VIGEVANO MENSILE Settembre, 2025

VIGEVANO TIMES

SOCIETA' - CULTURA - TERRITORIO

"VIGEVANO COME IL FAR WEST": DA DOMENICA 14 SETTEMBRE TUTTI IN PIAZZA PER LA RACCOLTA FIRME

Scarica la tua copia online

Contenuti

1. "VIGEVANO COME IL FAR WEST": DA DOMENICA 14 SETTEMBRE TUTTI IN PIAZZA PER LA RACCOLTA FIRME 3

2. PATTUGLIE MISTE E STAZIONI PRESIDIATE: COM'È ARTICOLATO "STRADE SICURE" NEL PAVESE. 3

3 . L'IMPORTANZA DELLA SICUREZZA URBANA 4

4 . "STRADE SICURE" A VIGEVANO 4

5. I SEDICI ANNI DI PRESIDIO MILITARE NELLE CITTA' ITALIANE 5

6. VIGEVANO SOFFOCA NEI RIFIUTI: CAUSE E CONTROMISURE 6

7. PARCO PARRI: DEGRADO OCCULTATO 7

8. EMERGENZA VIGEVANO: STRADE KILLER 8

9. MONOPATTINI FUORI CONTROLLO: NORME IN VIGORE, SICUREZZA IGNORATA 9

10. RIFIUTI CHE RIGENERANO: L'URBAN CARBON FARMING FA RESPIRARE LA CITTÀ 10

L'OROSCOPO DEL MESE 11

UEFA CHAMPIONS LEAGUE 2025 2026 12

Il mensile «Vigevano Times» è proprietà dei " Liberali Conservatori" e "Vigevano Futura".

Contatti: vigevanofutura@gmail.com

1. "VIGEVANO COME IL FAR WEST": DA DOMENICA 14 SETTEMBRE TUTTI IN PIAZZA PER LA RACCOLTA FIRME

Domenica 14 settembre, dalle 9:30 alle 12:30, un gazebo per la raccolta firme animerà Piazza Ducale per lanciare la petizione che chiede l'arrivo dei militari dell'operazione "Strade Sicure" a sostegno di polizia e carabinieri. Sotto lo slogan "Vigevano come il Far West, ora basta: firma anche tu per chiedere l'Esercito". La richiesta nasce dall'escalation di furti, vandalismi e risse registrata negli ultimi mesi, soprattutto nell'area della stazione, nel centro cittadino e nei quartieri periferici. Con le firme, i Liberali Conservatori e Vigevano Futura, solleciteranno il Consiglio comunale a votare una mozione che impegni sindaco e giunta, per richiedere ufficialmente al prefetto l'estensione di "Strade Sicure" con l'intervento dell'esercito su Vigevano. Se la mozione passerà, toccherà al prefetto inoltrare la domanda al Ministero dell'Interno, che insieme alla Difesa valuta il dispiegamento di pattuglie miste esercito-forze dell'ordine. Per firmare è sufficiente presentarsi al gazebo con un documento d'identità valido.

2. PATTUGLIE MISTE E STAZIONI PRESIDIATE: COM'È ARTICOLATO "STRADE SICURE" NEL PAVESE.

Strade Sicure a Pavia impiega pattuglie miste Esercito-polizia e carabinieri nei nodi ferroviari e urbani più esposti. Nel capoluogo, il dispositivo presidia la stazione centrale, l'area universitaria e il Ponte Coperto, integrandosi con il progetto regionale "Stazioni Sicure" che vede cooperare Polfer, Trenord e polizie locali. Perchè a Vigevano no!

Il "Progetto Stazione Sicure" è un'iniziativa volta a rafforzare la sicurezza nelle stazioni ferroviarie e sui treni, che coinvolge la collaborazione tra le forze di polizia, inclusa la Polizia Locale, e altri enti per migliorare il coordinamento tra i diversi attori della prevenzione e della sicurezza.

3. L'IMPORTANZA DELLA SICUREZZA URBANA

Il modello "Strade Sicure" a Vigevano impiegherebbe piccoli nuclei di militari in pattuglie miste con polizia e carabinieri, coordinati dal prefetto, per presidiare i punti urbani più sensibili. La sorveglianza sarebbe attuata mediante presidi fissi dell'esercito da istituire nei punti più sensibili della città, per dare maggiore senso di sicurezza ai cittadini e fungere da deterrente per i malintenzionati. Durante eventi pubblici o manifestazioni, i militari fornirebbero rinforzo all'ordine pubblico e gestione dei varchi, integrandosi con i servizi di vigilanza già operanti in città. Una sala operativa congiunta assicurerebbe lo scambio di informazioni in tempo reale, permettendo di modulare la presenza delle pattuglie nelle fasce orarie a maggior rischio. L'efficacia dipende dal coordinamento, impiego flessibile del personale e capacità di rapido rinforzo nei picchi di affluenza.

4. "STRADE SICURE" A VIGEVANO

Estendere "Strade Sicure" alle periferie di Vigevano significa integrare i militari in pattuglie miste con polizia e carabinieri nei quartieri più esposti a furti, degrado e insicurezza segnalata dai residenti, come l'area della stazione, i parchi e le vie periferiche.

Posti di osservazione fissi assicurano una presenza continuativa, supportata da un'unica rete radio per interventi rapidi. I militari, con qualifica di agenti di pubblica sicurezza, possono svolgere controlli d'identità, perlustrazioni serali e posti di blocco mobili, fungendo da deterrente visibile e ripristinando fiducia nelle zone più periferiche.

Il dispiegamento verrebbe modulato nelle fasce orarie critiche (tardo pomeriggio-notte) e rafforzato durante gli eventi pubblici, in linea con il modello nazionale che prevede già rischieramenti flessibili in 57 province e in aree suburbane ad alta vulnerabilità.

5. I SEDICI ANNI DI PRESIDIO MILITARE NELLE CITTA' ITALIANE

Lanciata il 4 agosto 2008, l'operazione "Strade Sicure" ha portato l'Esercito nelle strade delle principali città italiane con pattuglie miste composte da soldati, poliziotti e carabinieri sotto l'autorità dei prefetti. L'obiettivo dichiarato è rafforzare il controllo di stazioni, aeroporti, tribunali e aree urbane sensibili, prevenendo microcriminalità e minacce terroristiche. Grazie alla qualifica di agenti di pubblica sicurezza, i militari possono effettuare controlli di documenti, posti di blocco e servizi di vigilanza fissa o mobile, fungendo da deterrente visibile che, secondo vari sondaggi, accresce la percezione di sicurezza di residenti e commercianti.
Nei periodi di massima allerta il contingente ha superato le settemila unità dispiegate.
Solo in Lombardia, nel 2024, oltre novecento soldati hanno eseguito più di un milione di verifiche su persone e veicoli, producendo 197 fra arresti, denunce e fermi; numeri che le autorità regionali esibiscono come prova di efficacia.
L'impatto, però, non si misura soltanto in statistiche.

Le pattuglie miste favoriscono la collaborazione tra le varie forze dell'ordine, consentono ai militari di acquisire esperienza nell'ordine pubblico e mettono a disposizione della polizia dotazioni e competenze logistiche della Difesa. La semplice presenza dell'uniforme contribuisce a restituire vitalità a quartieri degradati, stimolando il ritorno di attività commerciali e turismo di prossimità.
In undici anni, l'operazione ha registrato migliaia di verifiche, centinaia di arresti e sequestri di droga nei maggiori centri urbani (Milano, Monza, Brescia, Bergamo, Varese, Como).
Il Governo ha recentemente confermato il finanziamento dell'operazione anche per il 2026 e promesso nuove dotazioni, oltre a corsi di formazione congiunta per la polizia locale. In assenza di riforme complessive, "Strade Sicure" resta la risposta immediata dello Stato alle richieste di sicurezza.
E' arrivato il momento di chiedere l'intervento dell'esercito anche a Vigevano per dare maggiore sicurezza ai nostri concittadini e ai nostri figli, che oggi non possono più vivere la nostra città in maniera sicura. Riprendiamo in mano la nostra città e la sicurezza delle nostre famiglie.

6. VIGEVANO SOFFOCA NEI RIFIUTI: CAUSE E CONTROMISURE

Sacchi di immondizia ammucchiati sulle sponde del Ticino sono diventati la cartolina dell'estate ducale. Alla stazione, cestini traboccanti e invasioni di topi accolgono i pendolari. Nel parcheggio di un supermercato all'ingresso della città giacciono secchi di vernice e sacchi neri da settimane. Il "Giorno" parla di «biglietto da visita della vergogna» per turisti e pendolari che arrivano in città.

Perché tanta spazzatura? E' parere comune che controlli sporadici e fototrappole siano insufficienti nei punti caldi. Spazi di confine tra pubblico e privato, come i piazzali commerciali, restano senza un responsabile chiaro, favorendo lo scarico furtivo. Nei weekend di ferragosto il continuo afflusso di cittadini sulle rive del fiume ha raddoppiato i rifiuti.
.

Ai provvedimenti regolamentari si devono affiancare operazioni di pulizia. A fine agosto ASM ha dovuto rimuovere ben 78 quintali di rifiuti dall'argine del ponte sul Ticino, operazione utile ma giudicata solo «tampone» dai volontari perchè priva di prevenzione. Sui social, sono postati ogni giorno foto di sacchi di rifiuti abbandonati, proprio perchè manca un progetto di prevenzione e controllo strutturato.
Finché controlli, educazione e collaborazione non saranno sistematici, continuerà l'emergenza.

7. PARCO PARRI: DEGRADO OCCULTATO

Per il comune di Vigevano il Parco Parri è tutto in ordine, con erba tagliata, giochi integri e pulizia accettabile; tuttavia le stesse autorità, dopo l'ispezione, impongono immediati interventi correttivi, segnalando che la situazione reale è ben più complessa. L'amministrazione annuncia nuova segnaletica e campagne di sensibilizzazione per scoraggiare comportamenti scorretti, ma agli ingressi già esistono cartelli e indicazioni di videosorveglianza che nessuno fa rispettare.
Alle contraddizioni formali si aggiungono problemi materiali ignorati dal sopralluogo: un albero abbattuto dal maltempo, escrementi umani e rifiuti sparsi, rami che sfiorano il corso d'acqua con il rischio di ostruzioni e, soprattutto, una percezione di insicurezza alimentata da episodi di aggressione ai danni di minorenni. Non è la prima volta che la gestione del parco viene messa in discussione.

Nel 2021 la Consulta Ambientale presentò una mozione per evitare il rinnovo della convenzione con il gestore privato in carica dal 2015, elencando numerose inadempienze; quel documento, oggi rimosso dal sito comunale, denunciava le stesse criticità che i cittadini continuano a segnalare. Il caso emblematico è il laghetto: da anni versa in condizioni precarie senza che sia stato programmato alcun intervento, nonostante le reiterate proteste di residenti e fruitori.
L'impressione diffusa è che l'amministrazione preferisca intervenire solo quando i problemi si aggravano, trasformando la manutenzione ordinaria in lavori più costosi e favorendo così affidamenti straordinari con costi molto più alti per i cittadini. A pagare il prezzo di questa inerzia sono i cittadini, che sopportano disservizi, degrado e, in ultima analisi, maggiori spese per riparare danni evitabili.

8. EMERGENZA VIGEVANO: STRADE KILLER

A Vigevano fervono molti cantieri stradali, ma la loro concentrazione e, soprattutto, l'ordine di priorità sollevano perplessità. Si asfaltano vie il cui deterioramento non appare urgente, mentre le strade lastricate in sampietrini – come via Riberia o corso Anita Garibaldi – restano costellate di profondi avvallamenti. La loro sistemazione è infatti più onerosa e richiede la posa manuale dei cubetti di porfido; l'amministrazione preferisce quindi intervenire su strade già asfaltate, soluzione più rapida, meno costosa e più "visibile" agli occhi dei cittadini.
Le irregolarità del selciato rappresentano un pericolo concreto per ciclisti e motociclisti e causano danni ai veicoli. Non stupisce che molti ciclisti scelgano il marciapiede: affrontare quelle buche è paragonabile, con amara ironia, a un "massaggio prostatico". Ancora più gravi sono le ricadute sui mezzi di soccorso: le ambulanze sono mezzi pesanti e con sospensioni rigide sono costrette a procedere quasi al passo d'uomo; i pazienti, distesi su barelle rigide, vengono sballottati in un modo che pare una vera tortura.

Questa situazione rivela non solo una scarsa consapevolezza tecnica, ma anche una mancanza di sensibilità verso le ripercussioni sulla salute e sulla mobilità dei cittadini. Prevale la politica del consenso, che privilegia interventi scenografici invece di affrontare i problemi strutturali di Vigevano.

9. MONOPATTINI FUORI CONTROLLO: NORME IN VIGORE, SICUREZZA IGNORATA

Dal 14 dicembre 2024 sono entrate in vigore le nuove regole del Codice della strada: un capitolo specifico riguarda i monopattini elettrici. Finalmente, verrebbe da dire. Il punto ora sono i controlli: verranno davvero eseguiti? In sette mesi non si sono registrati fermi significativi e neppure durante la "Notte Rosa" di sabato 7 luglio, quando alcuni monopattini hanno zigzagato tra la folla. Il giorno dopo si è parlato di sistema sicurezza efficace soltanto perché non è accaduto nulla; se un monopattino avesse investito qualcuno, si sarebbe forse riconosciuta la pericolosità del mezzo. In teoria i monopattini avrebbero dovuto essere fermati ai varchi, ma i controlli previsti dalle norme del 14 dicembre non sono stati effettuati: la prevenzione, come sempre, arriva dopo l'incidente.
Le novità per i monopattini si riassumono in cinque punti.
Primo: obbligo del casco per tutte le età, con dispositivi conformi alle norme UNI EN 1078 o UNI EN 1080, finora richiesto solo per i minorenni.
Secondo: targa identificativa adesiva, plastificata e non rimovibile, prodotta dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e disponibile presso motorizzazioni e delegazioni ACI.
Terzo: assicurazione RCA obbligatoria dal 2025, con sanzioni fino a 800 euro in caso di mancata copertura.
Quarto: restrizioni alla circolazione sulle strade extraurbane con limite superiore a 50 km/h, divieto di transito su marciapiedi e aree pedonali salvo diversa segnalazione, obbligo di frecce e luce stop, divieto di trasportare passeggeri, animali o oggetti, e divieto di lasciare il mezzo sui marciapiedi se non in posteggi dedicati.
Quinto: sanzioni pecuniarie più severe

- 50-250 euro per guida senza casco.
- 100-400 euro per assenza di targa.
- 800 euro per mancanza di assicurazione.

L'introduzione di casco, targa e assicurazione mira a equiparare il monopattino ad altri veicoli a motore e a tutelare tutti gli utenti della strada. Ma senza controlli sistematici queste norme rischiano di restare lettera morta, mentre la sicurezza reale continuerà a dipendere più dalla fortuna che dal rispetto delle regole.

SPAZIO VERDE

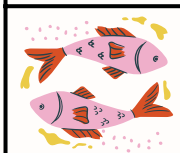
10. RIFIUTI CHE RIGENERANO: L'URBAN CARBON FARMING FA RESPIRARE LA CITTÀ

Le città si stanno espandendo in orizzontale, divorando suolo agricolo e sostituendolo con cemento; il risultato è più popolazione, meno verde e quartieri soffocati dal calore. Possiamo invertire questa spirale con un unico filo rosso che lega rifiuti organici, parchi urbani ed emissioni di CO_2: la pratica dell'Urban Carbon Farming.

Questa strategia adatta alla scala cittadina i principi della carbon farming agricola, ovvero la cattura stabile di anidride carbonica nel suolo tramite materia organica. Tutto parte da una raccolta differenziata capillare che conferisce l'umido a cassonetti intelligenti; il residuo viene poi avviato a un compostaggio controllato, dove microrganismi trasformano gli scarti in compost senza odori né sprechi d'energia. Il prodotto finito, ricco di humus e nutrienti, diventa un fertilizzante naturale capace di rigenerare i terreni dei parchi, oggi spesso compattati e poveri.

Stendere regolarmente questo compost nei giardini pubblici stimola radici più profonde, aumenta la ritenzione idrica e crea chiome fitte che ombreggiano il suolo; così si abbattono le isole di calore nei quartieri più densi, si filtra l'aria dagli inquinanti e si moltiplicano gli habitat per insetti impollinatori e avifauna. Un verde urbano sano non solo sequestra carbonio, ma mitiga eventi estremi come ondate di calore o nubifragi e restituisce ai residenti luoghi freschi di socialità e benessere. Urban Carbon Farming è quindi un ciclo industriale integrato e sostenibile: trasforma il problema dello smaltimento dei rifiuti umidi in una risorsa che rafforza la resilienza climatica, migliora la biodiversità e innalza la qualità della vita cittadina. Bastano 300 parole e la volontà politica per descriverlo; realizzarlo richiede soltanto un cambio di prospettiva, dalla discarica al parco, dal rifiuto alla rinascita.

L'OROSCOPO

	ARIETE Nel lavoro crescono nuove possibilità, l'amore trova entusiasmo inatteso e la salute migliora con una energia costante.
	TORO Progetti professionali si consolidano, l'affetto porta dolcezza sincera e il benessere fisico resta stabile con serenità interiore.
	GEMELLI Attività lavorative richiedono la creatività, i sentimenti accendono leggerezza e il corpo beneficia di un movimento vitale.
	CANCRO Sfide professionali stimolano la crescita, per la vita affettiva una grande sensibilità e la condizione fisica trova un equilibrio rigenerante.
	LEONE Obiettivi lavorativi avanzano con decisione, passioni sentimentali ardono generose e la vitalità sostiene giornate intense.
	VERGINE Precisione sul lavoro, nelle relazioni fiorisce una delicata comprensione e il benessere trae forza dal quotidiano.
	BILANCIA Collaborazioni professionali si armonizzano, l'amore porta un dialogo sincero e la salute beneficia di un equilibrio mentale costante.
	SCORPIONE Strategie lavorative si intensificano, la sfera affettiva vibra di intensità autentica e la forma fisica gode di rinnovata resistenza .
	SAGITTARIO Un grande slancio nel campo professionale, legami affettuosi risplendono di entusiasmo e il corpo riceve vigore da nuove esperienze.
	CAPRICORNO Dedizione al lavoro assicura solidità, sentimenti profondi rafforzano stabilità emotiva e la salute ne trae beneficio.
	ACQUARIO Innovazioni professionali creano delle prospettive, i rapporti amorosi si nutrono di sincera libertà e l'energia resta molto brillante.
	**PESCI** I progetti lavorativi seguono intuizioni fertili, la sfera affettiva si colora di tenera sensibilità e la condizione fisica è ottimale.

CALENDARIO UEFA CHAMPIONS LEAGUE 2025 - 2026

martedì 16 settembre 2025

Ore 18,45	
PSV	
Union SG	

Ore 18,45	
Athletic Club	
Arsenal	

Ore 21,00	
Real Madrid	
Marseille	

Ore 21,00	
Benfica	
Qarabag	

Ore 21,00	
Juventus	
Borussia Dortmund	

Ore 21,00	
Tottenham	
Villareal	

mercoledì 17 settembre 2025

Ore 18,45	
Olympiacos	
Pafos	

Ore 18,45	
Slavia Praha	
Bodo/Glimt	

Ore 21,00	
Paris	
Atalanta	

Ore 21,00	
Bayern Munchen	
Chelsea	

Ore 21,00	
Liverpool	
Atleti	

Ore 21,00	
Ajax	
Inter	

giovedì 18 settembre 2025

Ore 18,45	
Club Brugge	
Monaco	

Ore 18,45	
Copenhagen	
Leverkusen	

Ore 21,00	
Manchester City	
Napoli	

Ore 21,00	
Frankfurt	
Galatasay	

Ore 21,00	
Sporting CP	
Kairat Almaty	

Ore 21,00	
Newcastel	
Barcelona	

martedì 30 settembre 2025

Ore 18,45	
Atalanta	
Club Brugge	

Ore 18,45	
Kairat Almaty	
Real Madrid	

Ore 21,00	
Inter	
Slavia Praha	

Ore 21,00	
Chelsea	
Benfica	

Ore 21,00	
Atleti	
Frankfurt	

Ore 21,00	
Bodo/Glimt	
Tottenham	

mercoledì 01 ottobre 2025

Ore 18,45	
Union SG	
Newcastel	

Ore 18,45	
Qarabag	
Copenhagen	

Ore 21,00	
Arsenal	
Olympiacos	

Ore 21,00	
Leverkusen	
PSV	

Ore 21,00	
Villareal	
Juventus	

Ore 21,00	
Napoli	
Sporting CP	

Ore 21,00	
Monaco	
Manchester City	

Ore 21,00	
Borussia Dortmund	
Athletic Club	

Ore 21,00	
Barcelona	
Paris	

il calendario continua nel mese di ottobre